

Appropriazione indebita, epoca di consumazione del reato

Il delitto di appropriazione indebita e' reato istantaneo che si consuma con la prima condotta appropriativa, e cioe' nel momento in cui l'agente compia un atto di dominio sulla cosa con la volonta' espressa o implicita di tenere questa come propria.

(Cass. Sez. 2^ Penale, sentenza 18 ottobre 2019, n. 4130)

Nella specie, si e' ritenuto consumato il delitto di appropriazione indebita delle somme relative al condominio, introitate a seguito di rendiconti, da parte di colui che ne era stato amministratore, all'atto della cessazione della carica, momento in cui, in mancanza di restituzione dell'importo delle somme ricevute nel corso della gestione, si verifica con certezza l'interversione del possesso.

[Testo integrale sentenza](#)